

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	7
id. mese	2
Estero: anno	L. 25
id. semestre	12
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette al
ritorno rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
simil 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina, tipo la firma
del garante cent. 10. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi elisi di si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pioggetti non
accettati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

Il Congresso Cattolico a Lilla

Nel Congresso cattolico che si tiene in questi giorni a Lilla, sabato scorso venne presa una importante risoluzione che noi presentiamo alla riflessione dei veri amanti della umanità e della classe operaia.

« Gli industriali cattolici della regione del Nord della Francia sono convinti della necessità assoluta di ottenere al più presto un regolamento del lavoro sui quattro punti seguenti:

1. Quali debbano essere le condizioni affinché i fanciulli siano ammessi nelle officine.
2. Quali le condizioni per le donne operaie.
3. Il riposo della Domenica.
4. La limitazione delle ore nel lavoro quotidiano.

Gli industriali suddetti sono pienamente convinti che la necessità di dichiararsi sui quattro punti suddetti s'impone:

1. Dal punto di vista economico affinché tutte le nazioni siano poste in condizione eguale di produzione.
2. Dal punto di vista igienico, perché il lavoro dei fanciulli in una età troppo tenera rovina il loro sviluppo fisico e morale e perché se il lavoro della donna non è limitato ne deriva un danno grandissimo alla società, perché si viene a distruggere quasi del tutto la vita di famiglia e si ha per conseguenza una mortalità enorme tra i bambini.
3. Dal punto di vista morale affinché si possa salvare il buon costume e soprattutto si possa procurare all'operaio i benefici spirituali e corporali del riposo della Domenica.

Essi pregano i cattolici di tutto il mondo a unirsi ad loro per scongiurare il Sommo Pontefice a prendere in mano questa grande causa della giusta protezione del lavoro nel mondo intero e per provocare

un congresso internazionale per risolvere queste grandi e vitali questioni.

Così la religione cattolica è la vera ispiratrice del bene della società, il Papato è il faro a cui mirano quanti desiderano giustizia e pace.

Gran colpo di scena in aria

Il corrispondente romano del *Caffè* scrive dei periodi di colore oscuro.

Preparatevi, dice, ad un gran colpo di scena.

Dopo aver aggiunto che non sa bene neppure lui in che cosa consisterà questo famoso colpo, aggiunge:

« Se non mi traggono in errore, le mie informazioni, il colpo riguarderebbe quella che, a seconda della legge relativa, si chiama: Amministrazione centrale:

« L'on. Crispi, per fare onore al proverbio che dice: anno nuovo cose nuove, mediterebbe di ricomporre quasi ab initio e, più specialmente, di completare il suo gabinetto.

« Centerebbe, cioè, di assumere definitivamente in proprio il ministero degli affari esteri, elargendo tre portafogli, ossia: quelli dell'interno, del tesoro e delle poste e telegrafi e nominando, in pari tempo, quattro nuovi sotto-segretari di Stato, tre per gli indicati tre dicasteri ed uno per le finanze.

« La ragione principale per cui s'indurrebbe a cedere ad altri l'interno tenendo definitivamente per sé gli affari esteri sarebbe nella circostanza che, se si avverano le sue previsioni e se vogliasi subito applicare la riforma comunale e provinciale, cotati due ministeri, durante il 1889, avrebbero talmente da fare, da non poter essere più oltre diretti da una sola persona.

« Badate bene che il colpo di scena, cui ho accennato, potrebbe essere tutt'altra cosa da ciò che io suppongo, perché, mentre della sua imminenza sono stato assicurato nel modo il più positivo, in quanto alla sua

consistenza non mi si sono fatte balenare che delle supposizioni e delle congetture.

« Potrebbe anche essere un colpo di scena di politica estera.

« E, riguardo a questa, non fatovi, ve ne prego, alcuna illusione!

« V'ho detto e ripetuto che, nel concetto dell'on. Crispi, noi siamo, può darsi alla vigilia di un inevitabile conflitto. E questo torna a confermarci.

« Aggiunge in seguito la notizia, già data anche da noi tempo fa, che a Terni si lavora alacramente a trasformare i fucili e a fabbricarne di nuovi.

L'apertura dei nuovi canali

E LE GRANDI CORRENTI COMMERCIALI

L'Associazione britannica per il progresso delle scienze ha tenuto la sessione per il 1888, sotto la presidenza di lord Bramwell.

Era le comunicazioni fatte all'Associazione, è senza dubbio la più importante quella del colonnello Sir Wilson presidente della sezione di geografia generale, sulle grandi correnti commerciali.

Il *Commercio* — *Gazzetta di Genova* contiene un chiaro riassunto della dottrina relazione del Signor Wilson, dal quale stralciamo il seguente notevole brano, che si riferisce all'apertura dei canali di Suez e di Panama.

« Ai giorni nostri, sotto ai nostri occhi, l'apertura del canale di Suez, ha reso alla corrente le sue vie antiche. Essa ha abbandonato il Capo di Buona Speranza e riguadagnato il Mar Rosso. Essa dà vita e moto a Marsiglia, Barcellona, Algeri, Genova, Napoli, Alessandria, Atene, Bayrout, a danno dell'Inghilterra e dell'Olanda. E. de Lesseps ha compiuto così una grande rivoluzione. L'Inghilterra e l'Olanda ne avrebbero sofferto molto, senza il compenso che trovarono in America ed in Australia.

E' chiaro che se l'apertura del canale di Suez ha esercitato un'influenza tanto

grande, non sarà minore, ma, probabilmente maggiore, l'influenza che eserciterà l'apertura del canale di Panama. Infatti il canale di Panama dividendo le due Americhe, farà di certo convergere il movimento commerciale verso il mare delle Antille. Lo stretto di Magellano sarà abbandonato, come pure le ferrovie del Canada.

La vita affluirà necessariamente verso gli Stati meridionali della Confederazione americana e verso i diversi Stati settentrionali dell'America del Sud. Tali cambiamenti sono inevitabili. Nulla potrebbe impedirli. L'apertura del canale di Panama si basa sulla necessità, e ciò perché il canale migliorerà in proporzione inestimabile le relazioni commerciali delle due Americhe, sia fra loro, sia con l'Europa e l'Australia. Il passato serve quindi di garanzia per l'avvenire. Così si può predire che l'estensione della città di Panama che si svolge sull'Oceano Pacifico, sarà illimitata. Panama diventerà per la forza delle cose, un gigantesco *entrepôt*, dove tutto affluirà. L'insalubrità dell'istmo scomparirà, i terreni malsani saranno drenati, le paludi disseccate e tutto cederà sotto l'energia delle diverse correnti che apporteranno le merci.

Le difficoltà sormontate, erano state in altre occasioni ben maggiori, e ben minori le risorse. Bisogna leggere nell'opera del Maspero sull'Egitto e sulla Olanda, gli sforzi inauditi che le prime colonie umane hanno dovuto moltiplicare per rendere abitabili la riva dell'Eufrate e del Nilo. Si avrà un'idea di ciò che si fa all'isola di Panama. Quante volte si è dovuto rifare il già fatto? La storia dell'antico Egitto non attesta forse che durante secoli, il regno del Nilo è stato la principale preoccupazione degli egiziani?

Condotta a termine è messo in esercizio, il canale di Panama attirerà a se un commercio gigantesco, una corrente prodigiosa che modificherà anche le condizioni della civilizzazione del mondo.

E più tardi si compreranno anche altri cambiamenti. Sir Wilson ha parlato a

Dall'abbaino al Parlamento

— No: mi dissero soltanto ch'eransi data premura di consultare i più eminenti luminari del foro, prima d'iniziare la procedura, e che tutti erano stati d'accordo nel consigliarla.

— Avete voi preso qualche informazione sul pretendente?

— Sì, signore; ma non mi venne fatto di saper altro se non che essi l'hanno trovato in condizione meschinissima.

— E qual può essere la loro intenzione affettando dapprima di non reclamare che una piccola parte del mio dominio.

— Lo ignoro; ma ciò non ha importanza, atteso che essi riescono a giustificare il titolo su cui appoggiano la loro domanda per rivendicare una porzione del dominio, il titolo in questione li autorizzerà senz'altro a rivendicare l'intero possesso.

— Supponendo che quegli individui fossero per riuscire in questa loro impresa, quale sarebbe l'ammontare delle loro pretese circa la rendita di diecimila sterline di cui io godo da tanti anni?

— Tale questione rimarrebbe ad esaminarsi. Ora dobbiamo occuparci anzitutto della prima battaglia.

— Ad ogni modo, signor avvocato, io vi prego di nulla nascondermi. Ebbene! in

caso d'insuccesso, qual sarebbe la cifra degli arretrati che mi toccherebbe sborsare?

— Cotale rimborso sarebbe limitato alla complessiva rendita di sei annate.

— Sessantamila sterline! gridò Aubrey coll'accento della disperazione. « Gran Dio!... E' cosa terribile!... Se venissi sposato di Yatton non mi rimarrebbe più un palmo di terra... nulla!... E dovrei rimborzare sessanta mila sterline!... »

— Voletta, o signore, disse l'avvocato, che noi proroghiamo a domani la continuazione del nostro colloquio?

— A qual pro?... se io, colla mia famiglia, non sono effettivamente il vero padrone di questo castello...

— Ciò resta a vedersi... non incoraggiatemi troppo presto.

— E come annunziare tutto ciò ai miei cari?... Ma, dopo tutto, hanosi misure a prendere per ovviare a cotanta perdita?...

— Certamente, rispose l'avvocato, ed io, col signor Parkinson, cominceremo col l'esaminare attentissimamente tutti i vostri titoli di proprietà... In seguito vedremo.

Parkinson e Runnigton non giudicarono conveniente di prolungare il loro abboccamento, e presero congedo dal signor Aubrey dopo essersi fatto promettere che l'indomani, di buon'ora, egli avrebbe portato loro, a Grilston, e con loro avrebbe esaminato tutta la carta di famiglia inerenti al dominio di Yatton. Quantunque calmo, in apparenza, quando Aubrey ritornò in sala, sua moglie e sua sorella non poterono

a meno di osservare i lineamenti sconvolti. Aubrey disse loro di aver ricevuto notizie politiche che forse avrebbero obbligato a tornar quanto prima a Londra.

— Ve l'aveva detto, don Tatham, che si trattava di politica? disse mistress Aubrey, la quale volgendosi poscia al marito, soggiunse: Oh! come detesto la politica io!... e quanto sarei contenta se ad essa rinunziaste per consacrarvi interamente alla vita di famiglia!

Aubrey trasalì. Quella notte non poté chiudere occhio. El si vide rovinato, senza risorse, senza tetto, con una famiglia che prediligeva e che si troverebbe piombata nell'indigenza, dopo aver vissuto sempre nel lusso e nell'abbondanza. Malgrado una febbre ardentissima, Aubrey si alzò per tempismo e si recò a Grilston per consegnare a Parkinson la carta promessa la sera innanzi; ma non gli fu possibile prender parte al loro esame. Si convenne però che l'avvocato Runnigton sostenerrebbe le parti di Aubrey nella grave lite contro i tre soci *Suffron-hill*, e che si assicurerebbe l'assistenza di due o tre fra i più eminenti giuriconsulti della capitale.

Rassicurato alquanto dagli incoraggiamenti e dallo zelo del signor Runnigton, Aubrey si pose in marcia verso Yatton. Giungendo al caro passello, vi incontrò il buon parroco D. Tatham, reduce da una visita fatta ad un'ammalata.

— Una disgrazia vi è incorsa, amico mio; ne son certissimo! prese a dire il vecchio

prete; oh! io non mi sono ingannato, ieri sera, osservando bene la vostra fisionomia, quando siete rientrato in sala. Naturalmente, io non ne ho fatto parola colle signore; ora, però, che siamo soli, ditemi la verità!

— Avete indovinato, mio caro D. Tatham: vo' a dirvi ogni cosa... ma entriamo nel presbiterio, se ciò non vi disturba, perché mi spiace trattenermi qui coi piedi sulla neve.

Allorché il sig. Aubrey ebbe finito di raccontare quanto era avvenuto la sera innanzi e quel mattino stesso, fra lui e i signori Parkinson e Runnigton, il parroco, cogli occhi in lacrima, gli prese ambe le mani e gli rivolse commoventi parole; quindi versò il balsamo delle consolazioni religiose sulla ferita che grondava sangue dal cuore dell'ottimo gentiluomo. Confortato dalle dolci esortazioni del sacerdote, Aubrey uscì dal presbiterio e mosse verso il castello.

Se il carattere di Aubrey fosse stato di natura gaio, il contrasto che si sarebbe manifestato nella condizione attuale del suo spirito avrebbe indubbiamente colpito la famiglia sua; ma, a forza di volontà, Aubrey riuscì a concentrare i suoi tormenti in fondo al cuore, sicché il volto suo, quantunque più mesto, non tradì il fatale segreto che così barbaramente lo torturava.

(Continua).

lungo degli sforzi di vari popoli per sviluppare il commercio dell'Africa. Non vi ha dubbio che anche in Africa si stabiliranno delle correnti commerciali; ma al presente l'Africa non può esercitare nessuna azione sul commercio generale, nè si può prevedere l'epoca in cui ciò avverrà. »

IL VEN. PIETRO LUIGI MARIA CHANEL PRIMO MARTIRE DELL'OCEANIA

Nel decreto del martirio e dei miracoli del ven. Pietro Luigi Maria Chanel leggiamo:

« Per consiglio della Provvidenza avvenne che la verità della religione cristiana, come sino da' suoi primordi, confermata dal sangue di innumerevoli martiri, crebbe a meraviglia, così, per vari tempi che seguirono, col sangue si dilatasse e dovunque tra seguaci di Cristo ne risplendesse opportunamente l'esempio, affinché venissero infiammati nell'amore della fede.

In questa schiera di eroi va iscritto il Ven. Pietro Luigi Maria Chanel. Nato nell'anno terzo di questo secolo, il giorno 12 di luglio, nel villaggio di Cnet nella diocesi di Belley; fuo dalla prima fanciullezza colta innocenza e sventura dei costumi e coll'amore della religione faceva conghietture qual banditore e propugnatore della cattolica verità egli sarebbe poscia stato. Iniziato, secondo la vocazione di Dio, agli ordini sacri, tanto più risplendette il fulgore della sua virtù, onde meritò di essere eletto dal suo Vescovo ai più elevati uffici. Ma, poichè Iddio disponeva cose assai più alte a riguardo di lui, essendo egli entrato nella Compagnia dei Maristi, alla quale dalla Santa Sede erano state affidate le sacre missioni dell'Oceania Occidentale, dalla Francia egli veleggiò nell'anno 1837 all'isola di Futuna, dove si stabilì con solo un fratello laico, essendosi sparsi i suoi compagni missionari in varie parti di quella contrada.

Dalle genti del re accolto dapprima con cortesia, presso di lui felicemente albergò due anni, e come ebbe imparato tanto della lingua del paese da potergli parlare, si studiò costantemente di convertirlo alla fede di Cristo. Ma essendo egli, non solo re, ma anche sacerdote supremo del suo popolo, e vedendo molti per la predicatione di Pietro Luigi abbracciare la religione cristiana, cangiò l'amore suo in odio. E però si allontanò dal venerabile sacerdote, andando a dimorare in un altro villaggio; e lo lasciò senza alimenti e senza tutto. Della qual cosa per nulla commosso l'angelico operai, lavorando la terra, col sudore della fronte si procacciò il vitto.

Ma que' barbari, nemici al nome di Cristo, tutto gli rapiscono. E più rapidamente divampano le ire al crescer continuo che facevano per la predicatione della parola di Dio i credenti fra i quali vi fu lo stesso figlio del re. Fatto pertanto disegno di sterminare la religione e il venerabile sacerdote, per comando del re i suoi furibondi satelliti cercano sopra tutto a morte il Servo di Dio. E trovato solletto nella sua dimora, a colpi di bastone orribilmente lo inacciarono, a colpi d'asta lo atterrarono e finalmente spaccatogli il cranio gli dilacerarono il cervello.

Così, con quel medesimo rito onde quei barbari erano soliti far sacrifici, venne immolata quest'ostia a Dio accettatissima; così il buon Pastore con gaudio del suo cuore sostenne la morte per le sue puerelle, come un bene già lungamente desiderato, il giorno 28 aprile dell'anno 1841.

Poco di poi l'orribile morte perirono il re, il fratello di lui e parecchi altri persecutori; e ciò fu da tutti reputato come pena da Dio inflitta al loro delitto; tutti gli altri abitanti dell'isola, compresi quelli che furono autori o presero parte all'uccisione del Venerabile Pietro Luigi, abbracciarono la Fede e col martirio le rosero splendida testimonianza, onde nuovamente

si confermasse che il sangue de' Martiri è seme di cristiani.

Non mancarono poi altre dimostrazioni celesti della gloria del martire. Delle quali tutte il Prefetto Apostolico Futunense fu sollecito di stendere verbale processo che trasmissa a Roma, ecc. »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 5 — Presidenza BIANCHINI

Apresi la seduta alle ore 2.20.

Il presidente partecipa la morte del senatore Melodia. Esprime il dolore per tale perdita.

Essendosi convocate le elezioni proclamansi deputati Ceraola Garofalo per il collegio Messina secondo e Paroncelli per il collegio di Udine terzo.

Costantini svolge la sua interpellanza al ministro dei lavori pubblici sulla anomalia dell'orario della linea Sulmona-Pescara. Saracco risponde che i lamenti dell'interpellante non hanno fondamento dinanzi al nuovo orario attuato il 1 corrente col quale sono migliorate di gran lunga le comunicazioni fra Roma e l'Adriatico.

Costantini per ora prende atto delle dichiarazioni del ministro, riservarsi però di ripresentare la sua interpellanza.

Catterini domanda al ministro dei lavori pubblici se intenda valersi prima che spiri il corrente anno delle facoltà accordategli dall'art. 1 della legge 30 luglio 1888 di provvedere per decreto reale alla concessione della costruzione ed esercizio del tronco Isernia Campobasso che forma parte della linea Sulmona Isernia Campobasso.

Saracco risponde affermativamente.

Discutesi il progetto relativo all'emigrazione.

Levasi la seduta alle ore 5.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 5 — Presidente FERRINI

Apresi la seduta alle ore 2.20.

La riforma comunale.

Riprendesi la discussione delle modificazioni alla legge comunale e provinciale.

Finali relatore riferisce intorno agli articoli sospesi e relativi emendamenti proposti.

Approvati l'art. 77.

Finali annunzia un articolo sostitutivo che la commissione contrappone all'art. 80 del progetto ministeriale.

Cambray, Griffini, Corte, Errante, Ferraris e Majorana svolgono le osservazioni in vario senso.

Crispi propone un'aggiunta all'art. 80 così concepita: però il sindaco eletto deputato al parlamento può essere fuori del collegio elettorale nel quale esercita le sue attribuzioni. In questo caso ove non rinunzi al mandato legislativo nel termine di otto giorni dalla convalidazione della sua elezione cessa dall'ufficio di sindaco.

Approvati l'art. 80 con quest'aggiunta.

Approvansi pure i successivi articoli fino all'88 inclusivo.

Nell'art. 89 impegnasi discussione.

Crispi presidente del Consiglio prega il Senato a mantenere l'articolo ministeriale. Dopo considerazioni di Petri, Cavallini e Finali approvasi l'articolo.

Dopo breve dichiarazione di Finali approvasi l'articolo 90.

Cambray, propone di convertire in articolo l'ordine del giorno proposto dalla commissione perchè il governo nella prossima sessione pubblici il decreto per regolare l'amministrazione e la contabilità dei comuni e delle provincie in correlazione alla legge della amministrazione e della contabilità generale di Stato, sentito il parere del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, mentre la commissione deferirebbe l'argomento ai poteri legislativi.

Crispi non è contrario alla proposta Digny, ma rimette al voto del Senato.

Messo ai voti l'ordine del giorno della commissione è respinto.

Messo ai voti l'articolo di Digny è approvato.

Corte propone la soppressione degli articoli 8 e 110 della vigente legge comunale e provinciale.

Crispi dice che il desiderio di Corte sarà soddisfatto con la prossima presentazione

del progetto sullo stato degli impiegati civili.

Il presidente prega la commissione a condurre la legge perchè domani possa votarsi a scrutinio segreto.

Levasi la seduta alle 6.20.

ITALIA

Firenze — Oratorio dei Pretori.

La Nazione scrive: « Crediamo di sapere che l'ufficio tecnico di Firenze sia stato dal governo incaricato di eseguire la perizia dell'oratorio dei Pretori; dopo la quale l'edificio dovrebbe essere posto in vendita ».

Non farebbe meraviglia che questa notizia si avverasse, trattandosi di un edificio sacro.

Milano — Nobile reazione.

Uno schiaffo femminile è stato dato sare sono durante la messa che c'era alla porta d'ingresso del teatro Manzoni. Un giovanotto pare abbia azzardato un gesto troppo confidenziale con una signorina — una delle figlie del maggiore delle guardie di questura, Cappa — che stava aspettando vicino a lui. La signorina, indignata, gli lasciò andare uno schiaffo. Un agente della questura, che assisteva alla scena, condusse a S. Fedele il giovanotto.

Reggio Emilia — L'insegnamento religioso nelle scuole comunali.

Al consiglio comunale di Reggio Emilia vi è stata una discussione importante circa l'insegnamento del catechismo nelle scuole comunali. Il consigliere dottor Enrico Peri ha con grande coraggio e fermezza, veramente straordinaria in questi tempi, sostenuto che l'insegnamento religioso, nonostante abolito dal Governo, è indispensabile nelle scuole del comune. Aggiunse che sarebbe stato necessario venisse d'ora innanzi impartito da sacerdoti piuttosto che da maestri laici. La proposta del consigliere Peri fu approvata.

ESTERNO

Austria-Ungheria — Parole

pepate. — Il Pester Lloyd, rispondendo alla Voss Zeitung e alla Gazzetta della Germania del Nord le quali avevano ripetutamente e quasi insolentemente intimato all'Austria di stare in tutto e per tutto ai dettami della Germania se voleva rimanere in piedi scrisse:

« Se la Germania ha molti ferri arrodati, altrettanto ne abbiamo noi. Se la Germania crede di poter fare senza di noi, a noi spetta esaminare cosa faremo senza di lei. Nessuna antipatia ci divide dalla Francia, siamo liberi di adottare una politica di compensazioni colla Russia e potremmo anche farci centro di una coalizione austro-franco-russa ».

« Diciamo questo senza ombra di astio per l'alleanza austro-tedesca, che abbiamo sempre difesa; ma lo diciamo indignati per rispondere a insolenze ».

« Sarebbe bella che la vecchia monarchia degli Asburgo dovesse mendicare il tozzo dal giovane impero germanico e rimangiarsi affamata se non la soccorre ».

Francia — La croce sulla cupola

del Pantheon. — Sebbene il consiglio municipale di Parigi avesse decretato la rimozione della croce che è ancora sulla cupola del Pantheon, già chiesa di Santa Genevieve, sembra che se ne sia deposto il pensiero dopo le proteste della grande maggioranza cattolica. Finché, dice l'Univers, la croce starà ancora in cima al più alto degli edifici di Parigi e finché essa ci farà riconoscere la basilica di S. Genevieve, salutiamola come un pegno di speranza e un segno di salvezza per la Francia!

Inghilterra — Il cannibalismo

nelle colonie. — I giornali inglesi descrivono una tremenda strage avvenuta a O. krika, isola situata a 50 miglia da Bonny River, paese che col trattato del maggio scorso è sotto il protettorato Britannico.

Col pretesto di un invito ad amichevole convegno per accomodare certe differenze fra la parti, gli Ogonis, accompagnati da 80 dei loro capi, furono dagli Okrikani condotti nel loro territorio, barbaramente uccisi e poi mangiati.

Dopo la cattura e la strage delle persone invitate a parlamentare, fu tenuto consiglio sul da farsi circa gli abitanti dei villaggi indifesi, e il risultato fu di commettere ulteriori atrocità.

E' difficile calcolare il numero degli uccisi e dei divorati, ma è voce comune che ascendano a circa 150.

Cose di Casa e Varietà

Società cattolica di mutuo soccorso in Udine

La società cattolica di mutuo soccorso in Udine partecipa che nel giorno 8 corr. festa dell'Immacolata Concezione della B. V. e III anniversario dalla fondazione della società, avranno luogo le elezioni della nuova carica, cioè del presidente, di consiglieri e di due revisori dei conti.

Partecipa pure che il giorno 16 del corr. avrà luogo la benedizione del gonfalone sociale a ringrazia il benemerito presidente sig. Lorenzo Bianchini, sia delle cure prestate alla società nel biennio di sua presidenza, come per bel dono fatto alla società stessa eseguendo a tutto suo carico la bella decorazione del gonfalone suddetto; fa poi voti che venga rieletto per il III anno a norma dello statuto.

Movimenti di ispettori scolastici

L'ispettore scolastico del circondario di Gemona, Riciputi Romeo, è trasferito a Livorno. E' destinato a sostituirlo Benedetti Luigi, attualmente ispettore scolastico a Pieve di Cadore.

Corsa di esperimento

Venne eseguita la corsa di esperimento dinamico sul grandioso ponte della ferrovia congiungente le due rive del Tagliamento. Sei locomotive, cui eransi aggiunti tre carri di ghisa, carichi oltre l'ordinario, eseguirono la prova, che riuscì benissimo.

Il ponte sopportò il peso di 370 tonnellate; la freccia d'inflessione rilevata fu di 31 millimetri appena, essendone stati presentati 38.

Anche le prove sul ponte della Stella a Palazzolo diedero ottimi risultati.

Per la notte del Santo Natale

Al nostro recapito in via della Posta, 16, si vende l'ufficio da recitarsi nella notte del Santo Natale.

Una copia centesimi 20. — 10 copie lire 1,50. Chi ne acquista non meno di 50 copie avrà uno sconto maggiore.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 48.a. — Grani

Martedì quantunque ricorresse la sera, pure coprivano la piazza circa 1600 ettolitri di grani, dei quali ebbero smercio: 937 di granoturco, 15 di sorgorosso, 4 di fagioli di pianura, 3 di fagioli alpigiani, 5 di orzo briliato e 3 di miglio. Quasi 600 ettolitri di granoturco rimasero invenduti perchè di qualità assai scadente. 116 quintali di castagne tutte vendute.

Giovedì. Il tempo piovoso ha rovinato il mercato. Ad eccezione di 472 ettolitri di granoturco, che andò tutto smerciato, nulla fu portato sulla piazza: 131 quintali di castagne tutte esitate.

Sabbato. Causa la continua pioggia nulla pervenne sulla piazza.

Rialzarono: il granoturco cent. 10, il sorgorosso cent. 62, i fagioli di pianura cent. 65, le castagne cent. 61. Ribassarono: i fagioli alpigiani lire 1.23.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da lire 10. — a 11. —, sorgorosso da 5.75 a 6.25, fagioli di pianura da 9.53 a 10.71, fagioli alpigiani da 19.6 a 19.85, orzo briliato da 19.96 a 20.34, miglio da 16. — a —, castagna da 6. — a 9.25.

Giovedì. Granoturco da lire 10. — a 11. —, castagne da 5. — a 8.85.

Foraggi e combustibili

Martedì mercato scarso, Giovedì e Sabbato nulla.

Mercato dei lauti e dei suini

26. V'erano: 18 castratti, 32 pecore, 10 arieti e 3 agnelli. Ebbero esito:

Tutti i castrati per macello da lire 0.90 a 0.93 a p. m. al chilogramma; 12 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.50 a 0.55 al chilogramma a p. m. 5 arieti a prezzi di merito, 5 per macello da lire 0.78 a 0.87 al chilogramma a p. m. Tutti gli agnelli per allevamento a prezzi di merito.

26. 370 suini. Venduti 210 per alleva-

URBANI e MARTINUZZI
Vedi avviso in IV pagina

LUIGI PETRACCO in CHIAVARI UDINE
FARMACIA
Al M. R. Parodi e Sigg. Fabbriotti

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunte dal palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nelle febbri di malarìa o nella terminazione dei febbrili. — Prezzo L. 2,50 bott. di litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scontati ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da **DE CANDIDO DOMENICO**, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunte dal palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nelle febbri di malarìa o nella terminazione dei febbrili. — Prezzo L. 2,50 bott. di litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scontati ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da **DE CANDIDO DOMENICO**, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

NONNE ITALIANE
Favorita INDUSTRIA NAZIONALE

Riflettete gli amidi esteri, provate, giudicate il doppio Amido al Borace. Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere e la biancheria pur tendendo a durare e lucida.

Si trova con facilità.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,50 al Kg. ed in scatole eleganti da 1/2 Kg. e 1/4 Kg. Centesimi 70 e 35.

Domandate ai Droghieri.

Provate e domandate ai profumieri anche la Cipria profumata Bani bianca, rinfrescante, garofani pura, L. 1 al pezzo grande. (Specialità della Casa A. Bani Milano).

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie. Doppio Amido Imperiale Bani. Amidi uso inglese. Scatole di L. 1 1/2, 1/4, 1/8, 1/16 al Kg. Amidi per industria.

Scorie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di pino e di Cigno.

Richiesta e spedizione Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La Ditta A. BANI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

BALSAMO INDIANO
SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Prezzo lire 1,25 la scatola con istruzione. — Unico deposito Udine a Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano — Felice Bislari — Milano

Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequentato occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che accompagnano l'uso dei rimedi tonici, e costituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Policlinico di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie **BOSSO AUGUSTO**; **ALESSI FRANCESCO**, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

APPARATI SACRI
URBANI e MARTINUZZI
(antico negozio Adamo Staffari)
UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della mediocrità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pottinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 60 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

MOBILI IN FERRO
DELLA
Premiata Fabbrica Nazionale di
NICOLA D'AMORE
MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO
(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI

LETTI SPECIALI (uso Ospedale)

Letto con Reticolo Metallo e Cuscino	L. 30 --
con Reticolo a 20" metallo imbott.	18 --
solo ferro (con telaio ferro)	10 --

LETTI SPECIALI (uso Domestico)

Letto con Reticolo Metallo e Cuscino	L. 32 --
con Reticolo a 20" metallo imbott.	20 --
solo ferro (con telaio ferro)	12 --
Letto Pieghevole con Reticolo a solo L. 15 cad.	

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco Anni a questa Stazione di Porta.

Sedia Pieghevole a pesante sistema di Parigi L. 7,50 ciascuna — Poltrona Pieghevole a pesante sistema di Parigi L. 15 ciascuna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro del Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panche, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia, rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale illustrato.

REMONTOIRS
DIogene

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale e accuratissima a macchina (intercambiabile) cioè che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16,50 a L. 22 — essi vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **LUIGI GROSSI** in Mercatovecchio 15, Udine.

A grandi mali efficaci rimedi

Il efficace anal Farmico rimedi nella maggior parte delle malattie, è il **Balsamo della divina Provvidenza** universalmente riconosciuto giovevole nelle doglie reumatiche, fustioni, dolori articolari, dolori meralgici, male di segno, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, lividure, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 -- 1,50 e 1. — la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

GOTTA

La gotta, la podagra, le artriti e dolori reumatici acuti sono innumerevolmente curati colla **CURA DELLA CIANILLINA**.

Gli egregi prof. Sydenhami Nelson e Wilson ne hanno fatto migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, con risultato felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una estesa istruzione che accompagna la medicamentazione indica le sue virtù, la dose e la cura dietetica per perfetto guarire. Risultato sicuro.

Flacons di 60 pillole L. 18.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amantina Americana. — Essa lava l'untuosità delle carni senza inacidire e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegata rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Utile Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere ceramica. Loggetto agglutinato con tale preparazione acquista una forma vetraria talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Digerito all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esista il servizio dei pacchi postali.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolorisce col bucato né si scuocella con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esista il servizio dei pacchi postali.

Ranno Chimico Metallurgico
Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1878

Vere bruciature istantanee degli oggetti d'oro, argento, pacchi, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tranvie, alberghi, caffè, ecc. ecc. applicato a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e realistica conservazione delle porcellane, suppellettili di cucina, in rame, argento, ecc. ecc.

Venduto in flaconi grandi a cent. 65 ciascuno, meno 50 cent. — Bocciglia da litro L. 2,50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

La richiesta alla fabbrica deve essere diretta esclusivamente all'inventore — G. O. DE LUZZI — Milano, via Bramante n. 35.

© N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto a disposizione in vendita sotto qualsiasi denominazione, è e verrà dichiarato falsificazione. Esigete la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai flaconi o bocciglie, e badate al Timbro nero e al fabbrica, sulla cartolina a sigillo dei modanini.

Polvere insetticida
perforata

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimeli, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarme, ecc. ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 o L. 1.

Trovata in vendita all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano Udine.

ACQUA MIRACOLOSA
Per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica, la granulazione, empiemi, dolori, disipazioni, flemoni, abbaschi, netta gli umori densi e viscosi. Usando mista ad acqua pura, preserva e rinfresca mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alba e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

PASTA PETTORALE
IN PASTICCHE

Milano di S. Benedetto a S. Gerardo
PREPARATE DAL DR. VICO
RENIER GIO. VATTISTA

Questo Pasticchio di virtù calmante in pari tempo che corroborante sono mirabili per la pronta guarigione delle Tosse, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spite di sangue, Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di collo e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata per modo di servirsene trovasi unita alla scatola.

A causa di molto facilitazione verificata al cambio l'etichetta della scatola sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Si concede il deposito presso l'ufficio annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce ovunque esista il servizio dei pacchi postali.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che umbilicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antienaria preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prova e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e prov. presso l'Ufficio del giornale.